

Serie Ordinaria - Lunedì 22 agosto 2016



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1156

Ordine del giorno concernente i nuovi investimenti per il reparto di urologia del presidio ospedaliero Fatebenefratelli di Milano. 2

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1157

Ordine del giorno concernente i nuovi investimenti per l'ambulatorio nutrizione pediatrica dell'ASST FBF-SACCO 2

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1158

Ordine del giorno concernente la ristrutturazione ed efficientamento degli ambulatori di cardiologia dell'ASST FBF-Sacco (P.O. LUIGI SACCO) 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1159

Ordine del giorno concernente l'integrazione strutturale delle unità operative di neonatologia e patologia neonatale dell'ASST FBF-SACCO (P.O. Macedonio Melloni) 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1160

Ordine del giorno concernente l'implementazione strutturale e strumentale dell'ambulatorio di pneumoallergologia pediatrica dell'ASST FBF-SACCO 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1161

Ordine del giorno concernente riassetto strutturale organizzativo della sede storica dell'ASST Gaetano Pini – CTO 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1162

Ordine del giorno concernente l'attivazione e sperimentazione del progetto di integrazione territoriale dei documenti sanitari a supporto della gestione delle cronicità nell'ASST di Pavia 5

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1163

Ordine del giorno concernente l'estensione e sviluppo del progetto per la cartella clinica elettronica dematerializzata per l'ASST Valle Olona. 5

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1164

Ordine del giorno concernente la riorganizzazione del reparto di urologia dell'ASST dei Sette Laghi nel presidio ospedaliero di Tradate 6

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2016 - n. X/1165

Ordine del giorno concernente la realizzazione del progetto della Fondazione IRCCS Carlo Besta sugli interventi psico-educativi dei pazienti e dei caregiver 6

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 2 agosto 2016 - n. X/5479

Variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 (d.lgs. 118/11 – d.lgs. 126/14 – l.r. 19/12 art. 1, co 4) – 19° provvedimento 8

Delibera Giunta regionale 2 agosto 2016 - n. X/5480

Variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016/2018 (d.lgs. 118/11 – d.lgs. 126/14 – l.r. 19/12 art. 1, co 4 lett. c) - 20° provvedimento 21

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 16 agosto 2016 - n. 8142

Anticipo dell'apertura della caccia per le specie Cornacchia grigia e nera ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge regionale 17/2004 27

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 16 agosto 2016 - n. 8142

Anticipo dell'apertura della caccia per le specie Cornacchia grigia e nera ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge regionale 17/2004

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE,
CACCIA E PESCA DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI BRESCIA.

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Viste:

- la legge regionale 17/2004 ed in particolare l'articolo 1 comma 4 che prevede la possibilità, previo parere dell'Istituto Superiore della Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), di anticipare sino al primo settembre l'apertura della caccia, nella forma da appostamento fisso e temporaneo, alle specie Cornacchia grigia, Cornacchia nera, Tortora (*Streptopelia turtur*) e Merlo, anticipando in misura corrispondente il termine di chiusura;
- la d.g.r. 2 agosto 2016 n. X/5517 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2016/2017 e contestuale modifica della deliberazione n. 54912 del 19 luglio 1994» in cui, tra l'altro, viene previsto che l'eventuale anticipo dell'apertura della caccia ai sensi dell'articolo 1 comma 4 della legge regionale 17/2004, sia disposto dal Dirigente della struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca dell'UTR di Brescia;

Considerato che:

- la Consulta faunistico venatoria di Brescia, riunitasi in data 6 giugno 2016, ha ritenuto di proporre l'anticipazione dell'apertura dell'attività venatoria di cui sopra per le specie Cornacchia grigia, Cornacchia nera e Tortora;
- in data 27 giugno 2016 con nota protocollo n. 8054 la struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca dell'utr di Brescia ha inoltrato richiesta di parere ad ISPRA in merito all'argomento;
- ISPRA, con parere n. 45655 dell'11 luglio 2016, acquisito al protocollo n. 9876 del 21 luglio 2016, ha espresso parere favorevole all'anticipazione della caccia alle sole specie Cornacchia grigia e Cornacchia nera secondo le modalità proposte dalla Struttura regionale;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa in materia venatoria e da adottarsi entro l'eventuale avvio anticipato del prelievo delle specie in questione, previsto per l'1 settembre 2016;

Ritenuto di autorizzare l'anticipo della caccia da appostamento fisso e temporaneo per le specie Cornacchia grigia e Cornacchia nera dall'1 al 17 settembre 2016, limitandone in tale periodo l'esercizio venatorio alle sole giornate di giovedì e domenica, da un'ora prima del sorgere del sole sino alle ore 13,00 e di anticipare in misura corrispondente il termine di chiusura della caccia alle specie sopracitate consentendo pertanto il prelievo fino al 14 gennaio 2017 compreso

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la d.g.r.n. 4933 del 14 marzo 2016 «Il provvedimento organizzativo 2016», con la quale nell'Allegato A «Assesti organizzativi» è stato affidato a Alberto Cigliano l'incarico di dirigente della struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca dell'ufficio territoriale regionale di Brescia;

DECRETA

1. di autorizzare l'anticipo della caccia da appostamento fisso e temporaneo per le specie Cornacchia grigia e Cornacchia nera dall'1 al 17 settembre 2016, limitando in tale periodo l'esercizio venatorio alle sole giornate di giovedì e domenica, da un'ora prima del sorgere del sole sino alle ore 13,00, e di anticipare in misura corrispondente il termine di chiusura della caccia alle specie sopracitate consentendo pertanto il prelievo fino al 14 gennaio 2017 compreso;

2. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.

Il dirigente
Alberto Cigliano